

Tommaso Mola, Presidente della Cooperativa Città Solidale, operante nel settore salute mentale ed assistenza agli anziani e fondatore della prima cooperativa sociale in provincia di Brindisi, è stato confermato Presidente della Federazione pugliese.

"Deospedalizzazione, farmacia dei servizi, cure primarie a domicilio, telemedicina, assistenza sanitaria complementare, integrazione e coordinamento multiprofessionale nell'erogazione delle prestazioni, centralità della persona e presa in carico globale dei suoi bisogni assistenziali, sussidiarietà tra pubblico e privato sociale - ha evidenziato Mola nel corso della sua relazione - rappresentano il nuovo inesplorato".

"Una sfida per tutti e una grande opportunità per le imprese cooperative che possono apportare al sistema la linfa di cui ha bisogno e di cui sono portatrici in termini di mutualità e solidarietà, rispetto della persona e dei suoi diritti, qualità dei servizi, efficacia ed efficienza, approccio umanitario e relazionale forte".

"Ma a tal fine, ha proseguito, occorrerà sganciarsi dalle comodità, dai privilegi, dalle pigrizie culturali, dalle separatezze professionali e corporative che hanno generato inefficienze e sperperi a danno della salute e dell'economia"

Ai lavori erano presenti il Presidente di Confcooperative Puglia, Marco Pagano, il Direttore Nazionale di Federazione Sanità Confcooperative Silvia Frezza, il Direttore regionale Giovanni Tricarico.

L'assemblea ha anche eletto il nuovo Consiglio regionale, i sette delegati all'Assemblea nazionale della Federazione prevista per il prossimo 10 giugno a Roma.

Tommaso Mola, è stato Direttore del Centro Regionale di Formazione Professionale di Brindisi e Dirigente dell'Assessorato alla formazione Professionale pugliese. Da questa lunga esperienza di lavoro in ambito pedagogico e dall'impegno sociale e politico ha tratto la linfa che lo ha portato a cimentarsi con i problemi legati alla salute mentale.